

La visione di un ex Direttore di UOC ospedaliera  
che nel suo nuovo ruolo  
di Presidente AFM Arezzo  
vede notevoli potenzialità delle farmacie

## CHE COSA SI INTENDE PER SANITÀ D'INIZIATIVA?

GESTIONE DELLE MALATTIE CRONICHE CHE NON ASPETTA IL CITTADINO IN OSPEDALE, MA GLI “VA INCONTRO” PRIMA CHE LE PATOLOGIE INSORGANO O SI AGGRAVINO, CON INTERVENTI ADEGUATI E DIFFERENZIATI IN RAPPORTO AL LIVELLO DI RISCHIO, PUNTANDO ALLA PREVENZIONE E ALL’EDUCAZIONE.

LA SANITÀ D'INIZIATIVA È UNO DEI NUOVI MODELLI ASSISTENZIALI DELLA SANITÀ TOSCANA: IL RIFERIMENTO È IL CHRONIC CARE MODEL, CHE SI BASA SULL’INTERAZIONE PROFICUA TRA IL PAZIENTE (RESO PIÙ INFORMATO CON OPPORTUNI INTERVENTI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO) ED I MEDICI, INFERMIERI E OPERATORI





## Le sinergie tra Medici e Farmacisti

Le sinergie tra i professionisti sanitari costituiscono un elemento fondamentale per garantire un'assistenza sanitaria appropriata, monitorata e facilmente accessibile sul territorio in particolare ai pazienti anziani e cronici. L'organizzazione in rete di Medici di medicina generale, Medici specialisti e Farmacisti di comunità è essenziale al fine di:

- Favorire la domiciliazione delle cure
- Realizzare efficaci campagne di prevenzione
- Garantire maggiore aderenza alle terapie
- Incentivare la medicina di iniziativa attivando processi di diagnosi precoce





## Prevenzione e trattamento delle patologie croniche: il ruolo della farmacia

- Promozione della salute dei cittadini, soprattutto attraverso l'informazione, il consiglio, l'educazione sanitaria, la partecipazione a programmi regionali in collaborazione con i medici specialisti
- Segnalazione al mmg dei soggetti a rischio individuati attraverso iniziative di prevenzione
- Promozione e verifica dell'aderenza alla terapia
- Gestione dell'automedicazione per evitare interazioni con le cure in atto
- Funzione di raccordo tra il paziente e lo specialista





**Prestazioni analitiche di prima istanza**

**Prelievo capillare per :  
Hb , Hb glicata , Glicemia ,  
Uricemia, Trigliceridi ,  
Colesterolo, Creatininemia  
Stik urine e Sangue occulto  
feci**



**Esami strumentali :  
ECG, Holter cardiaco, Holter Pressorio,  
Spirometria,  
MOC**

**Prestazioni Professionali**

**Infermieri e fisioterapisti**



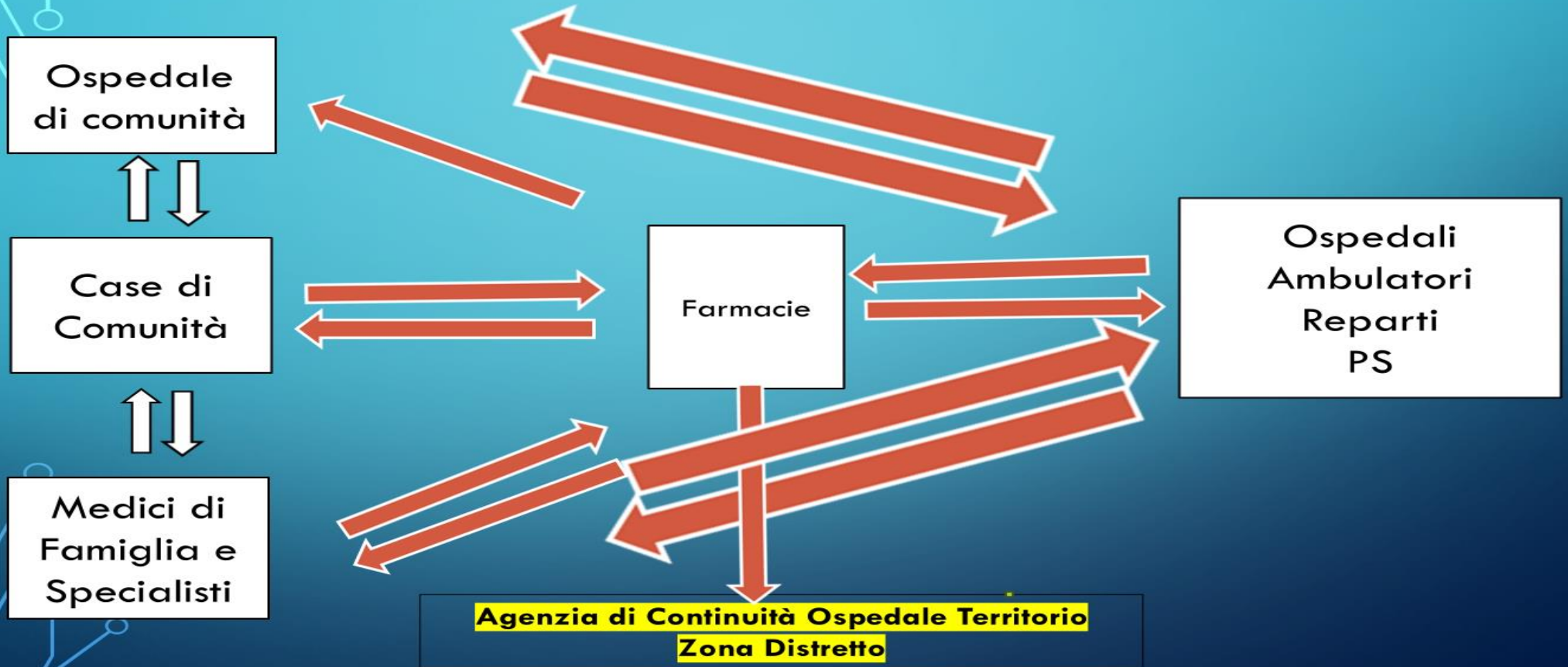
**Attività di assistenza amministrative**

**Prenotazioni CUP**

**Ritiro referti**



## Rapporti tra Farmacie , Territorio e Ospedale







# Un percorso da costruire

Per creare i presupposti favorevoli per la Pharmaceutical Care nel nostro Paese è necessario:

- Implementare **percorsi formativi** adeguati e coordinati tra i vari operatori
- Favorire la **comunicazione** e l'adozione di un linguaggio univoco, condiviso tra tutti gli operatori
- Attivare un **sistema informativo** mirato e condiviso
- Dotarsi di strumenti per la **valutazione della qualità** dell'assistenza erogata
- Attivare **progetti sperimentali in sinergia con medici specialisti, di medicina generale, farmacisti aziendali**

La **\*\*sindrome cardio-renale-metabolica (CRMS)\*\*** rappresenta una complessa interazione tra disfunzioni cardiache, renali e metaboliche, e ha un impatto significativo sui sistemi sanitari, a causa dei costi diretti e indiretti associati alla sua gestione. In Italia oltre 11 milioni di pazienti coinvolti .

- **Ricovero per scompenso cardiaco 5 – 20 mila euro**
- **Terapie farmacologiche domiciliari 3 mila euro**
- **Complicanze renali 25 – 50 mila euro se in dialisi**
- **Visite e controlli 1500 euro**





# Conclusioni

## Un nuovo ruolo per il farmacista: la «Pharmaceutical Care»

- A livello mondiale si sta diffondendo la consapevolezza che il ruolo del farmacista di comunità debba evolvere, indirizzandosi verso l'erogazione di servizi avanzati, ad alto valore aggiunto
- In questo contesto si inserisce il concetto di Pharmaceutical Care, che implica la gestione attiva della cronicità, la presa in carico del paziente, la verifica dell'aderenza e il monitoraggio delle terapie farmacologiche.

**Se la Regione Toscana permettesse , per il 2025 , una sperimentazione almeno per le farmacie della Asl Sud Est potremmo misurare la capacità di queste realtà che per quanto ne so io sono già pronte**